

Consegna di bevande alcoliche ad adolescenti

Basi giuridiche e premesse



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Regia federale degli alcool RFA

Il presente opuscolo è stato redatto sotto l'egida della Regia federale degli alcool (RFA) in stretta collaborazione con l'Associazione Safer Clubbing, l'Associazione Svizzera distributori di bibite, Bell SA, la Comunità d'interessi commercio al dettaglio svizzera, GastroSuisse, hotelleriesuisse, Spiritsuisse e l'Unione Petrolifera.

Organizzazioni responsabili

Le seguenti organizzazioni raccomandano di utilizzare il presente opuscolo per scopi didattici.



Associazione Safer Clubbing
Casella postale 2070
8031 Zurigo
www.safer-clubbing.ch



Associazione Svizzera
distributori di bibite
Riedstrasse 14
Casella postale
8953 Dietikon 1
www.vsg-asdb.ch



Schweizer Obstverband
Fruit-Union Suisse
Associazione Svizzera Frutta
www.swissfruit.ch



Bell SA
Elsässerstrasse 174
4056 Basilea
www.bell.ch



CI CDS
Casella postale 5815
3001 Berna
www.igdhs.ch



Federazione svizzera
dei liquoristi
Amthausgasse 1
3000 Berna 7
www.wineandspirit.ch



GastroSuisse
Blumenfeldstrasse 20
8046 Zurigo
www.gastrouisse.ch



hotelleriesuisse
Monbijoustrasse 130
Casella postale
3001 Berna
www.hotelleriesuisse.ch



SPIRITSUISSE
Gurzelngasse 27
4500 Soletta
www.spiritsuisse.ch



Swiss Retail Federation
Marktgasse 50
3000 Berna 7
www.swiss-retail.ch



Unione Petrolifera
Spitalgasse 5
8001 Zurigo
www.erdoel-vereinigung.ch



VELEDES
Associazione svizzera di
dettaglianti in alimentari
Falkenplatz 1
3012 Berna
www.veledes.ch

Colofone

Editore
Regia federale degli alcool (RFA), Länggassstrasse 35, CH-3000 Berna 9, e-mail: info@eav.admin.ch

Concezione, redazione e layout
Stoll, Hess und Partner AG, Berna

Aprile 2011

Indice

Una grande responsabilità	4
Basi giuridiche	4
Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr)	5
Legge federale sulle bevande distillate (LAlc)	6
Panoramica delle «Regole del gioco»	7
Sanzioni	8
Controlli da parte del legislatore	10
I giovani e l'alcol, oggi	10
Domande?	16

Per una migliore leggibilità, nel testo non si fa alcuna distinzione tra genere maschile e genere femminile. Le forme utilizzate si riferiscono alle persone di entrambi i sessi.

Documentazione informativa e di formazione edita dalla Regia federale degli alcool

A fini informativi e di formazione dei responsabili nel commercio al dettaglio e dei gerenti negli esercizi pubblici come pure dei rispettivi collaboratori e apprendisti riguardo alle disposizioni legali sulla consegna di bevande alcoliche agli adolescenti sono disponibili, oltre al presente testo, i seguenti documenti:

- Consegna di bevande alcoliche ad adolescenti: informazioni per i responsabili nel commercio al dettaglio e i gerenti negli esercizi pubblici;
- Consegna di bevande alcoliche ad adolescenti: informazioni per i collaboratori nel commercio al dettaglio e negli esercizi pubblici;
- Consegna di bevande alcoliche ad adolescenti: informazioni per i collaboratori nel commercio al dettaglio e negli esercizi pubblici che assolvono un apprendistato.

Una grande responsabilità

La consegna di bevande alcoliche ad adolescenti è disciplinata da disposizioni giuridiche. Chiunque violi queste disposizioni è punibile.

Per fornirvi una panoramica delle attuali basi giuridiche, la Regia federale degli alcool, in collaborazione con i rappresentanti del settore, ha elaborato il presente documento che illustra:

- le basi giuridiche in cui è disciplinata la consegna di bevande alcoliche ad adolescenti;
- gli articoli rilevanti per la consegna di bevande alcoliche ad adolescenti;
- il significato di questi articoli per coloro che forniscono bevande alcoliche («Regole del gioco»);
- le possibili conseguenze in caso di inosservanza di queste normative e
- i motivi che hanno portato all'attuale legislazione.

Il personale di vendita e di servizio, ma anche i responsabili nel commercio al dettaglio e i gestori negli esercizi pubblici hanno una grande responsabilità per quanto riguarda la consegna di bevande alcoliche agli adolescenti. Con il presente documento desideriamo invitarvi ad assumervi tale responsabilità e vi ringraziamo sin d'ora della preziosa collaborazione.

Regia federale degli alcool

Basi giuridiche

La consegna di bevande alcoliche agli adolescenti è disciplinata nelle seguenti due basi giuridiche:

- ordinanza del 23 novembre 2005 sulle derivate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr; RS 817.02) e
- legge federale del 21 giugno 1932 sulle bevande distillate (legge sull'alcool, LAlc; RS 680).

Questi due atti legislativi regolamentano tra l'altro:

- le limitazioni alla consegna;
- le prescrizioni sulla dichiarazione e
- le limitazioni alla pubblicità.

Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr)

Per la consegna di bevande alcoliche ad adolescenti è rilevante l'articolo 11 capoversi 1 e 2 dell'ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr) che recita:

Articolo 11 capoversi 1 e 2 ODerr

¹ Le bevande alcoliche non devono essere consegnate a bambini e minori di 16 anni. Sono fatte salve le disposizioni della legislazione sull'alcool.

² Le bevande alcoliche devono essere messe in vendita in modo da poterle distinguere dalle bevande analcoliche. Nel punto vendita deve essere collocato un cartello ben visibile sul quale, in una scrittura chiara e leggibile, si specifica il divieto di consegnare bevande alcoliche a bambini e giovani. Vi si deve menzionare l'età minima per la consegna prescritta dal capoverso 1 e dalla legislazione sull'alcool.

Che cosa significa concretamente questo articolo?

- ▶ La consegna (vendita o consegna gratuita) di ogni tipo di bevanda alcolica (sfusa o in contenitori) a fanciulli e ad adolescenti minori di 16 anni è vietata.
- ▶ Se esistono dubbi circa l'età del giovane cliente, bisogna richiedere un documento d'identità (passaporto, carta d'identità o licenza di condurre).
- ▶ Nel punto vendita deve essere collocato un cartello ben visibile che richiama l'attenzione sulle limitazioni alla consegna.

**Per la tutela della gioventù:
la legge **vieta** la vendita di**

**Vino, birra e sidro
ai minori di **16** anni**

**Bevande distillate, aperitivi e alcopop
ai minori di **18** anni**

Il personale può richiedere un documento d'identità

Esempio di cartellone per il punto vendita

Legge federale sulle bevande distillate (LAlc)

Per la consegna di bevande alcoliche ad adolescenti è rilevante l'articolo 41 capoverso 1 lettera i della legge federale sulle bevande distillate (LAlc) che recita:

Articolo 41 capoverso 1 lettera i LAlc

¹ Sono vietate le seguenti forme di commercio al minuto di bevande distillate:

i. consegna a fanciulli e ad adolescenti minori di 18 anni.

Che cosa significa concretamente questo articolo?

- ▶ La consegna (vendita o consegna gratuita) di bevande distillate (sfuse o in contenitori) a fanciulli e ad adolescenti minori di 18 anni è vietata.
- ▶ Se esistono dubbi circa l'età del giovane cliente, bisogna richiedere un documento d'identità (passaporto, carta d'identità o licenza di condurre).

Ai minori di 16 anni



Ai minori di 18 anni



Alcopop



Aperitivi



Bevande distillate

Panoramica delle «Regole del gioco»

- > È vietata la consegna di bevande alcoliche agli adolescenti minori di 16 anni.
- > Agli adolescenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni possono essere consegnate unicamente bevande alcoliche fermentate (birra, vino, sidro, vino spumante), ma non bevande distillate (superalcolici, aperitivi, alcopop allo stato puro e diluiti).
- > Alle persone che hanno compiuto i 18 anni possono essere consegnate bevande alcoliche di ogni genere.
- > Nel punto vendita deve essere collocato un cartello ben visibile che richiama l'attenzione sulle limitazioni alla consegna.
- Se esistono dubbi circa l'età del giovane cliente, bisogna richiedere un documento d'identità (passaporto, carta d'identità o licenza di condurre).

Attenzione: sono possibili disposizioni più severe

Diversi Cantoni e imprese hanno emanato prescrizioni più severe sulla consegna di bevande alcoliche ad adolescenti. Sul sito Internet dell'Ufficio federale della sanità pubblica (www.bag.admin.ch) trovate un link concernente lo stato della prevenzione del consumo di alcolici nei Cantoni (percorso: Temi - Alcol, tabacco, droghe - Alcol).

«Articolo sullo sciroppo»

In parecchi Cantoni vigono disposizioni (leggi, ordinanze, direttive, istruzioni) che disciplinano la determinazione dei prezzi e l'offerta di bevande analcoliche rispetto alle bevande alcoliche. Sul sito Internet dell'Ufficio federale della sanità pubblica (www.bag.admin.ch) trovate un link concernente lo stato della prevenzione del consumo di alcolici nei Cantoni (percorso: Temi - Alcol, tabacco, droghe - Alcol).

Quando una bevanda o una derrata alimentare è considerata alcolica?

Le limitazioni alla consegna si applicano alle bevande alcoliche con un tenore alcolico superiore all'1,2 per cento del volume e alle derrate alimentari il cui tenore alcolico supera il 6 per cento del peso.

In ambito di derrate alimentari, si può presumere che i prodotti e le pietanze preparati o trasformati non sono interessati dalla legislazione sull'alcool. Fra questi rientrano, ad esempio, la torta foresta nera, la torta al kirsch di Zugo, il tiramisù, i bastoncini al kirsch, il pollo al vino e simili.

Se invece l'alcol è aggiunto separatamente alla pietanza o al dolce (ad es. sorbetto al limone con vodka), è applicabile la legislazione sull'alcool. In questo caso bisogna rispettare l'età minima prevista per la consegna di bevande alcoliche.

Cessione di bevande alcoliche da parte di terzi ad adolescenti non autorizzati

Se in un punto vendita o in un esercizio pubblico persone autorizzate all'acquisto di bevande alcoliche consegnano queste bevande ad adolescenti non autorizzati al loro acquisto, il personale di vendita e di servizio non è di regola perseguibile penalmente. Ciò non vale però nel caso di una cessione manifesta di bevande alcoliche ad adolescenti non autorizzati all'acquisto.

Il personale di vendita e di servizio potrebbe essere accusato di correttezza qualora sia manifesto che persone autorizzate all'acquisto abbiano ceduto la bevanda acquistata ad adolescenti non autorizzati. In questo caso, per tutelarsi il personale di vendita e di servizio dovrebbe avvertire l'acquirente/il cliente che in diversi Cantoni tale cessione è punibile.

Sanzioni

Le conseguenze in caso di infrazione all'articolo 11 ODerr o all'articolo 41 LAlc sono disciplinate nelle seguenti basi giuridiche:

- legge federale del 21 giugno 1932 sulle bevande distillate (LAlc);
- codice penale svizzero del 21 dicembre 1937 (CP).

Nella LAlc è di rilevanza l'articolo 57, del quale è riportato un estratto:

Articolo 57 capoverso 2 lettera b LAlc

² Chiunque, intenzionalmente o per negligenza,

b. disattende, nel commercio al minuto, i divieti di commercio previsti dall'articolo 41,

è punito con la multa fino a 10000 franchi.

Nel CP è di rilevanza l'articolo 136 che recita:

Articolo 136 CP

Chiunque somministra a una persona minore di sedici anni, o le mette a disposizione per il consumo, bevande alcoliche o altre sostanze in quantità pericolose per la salute, o stupefacenti a tenore della legge federale del 3 ottobre 1951 sugli stupefacenti, è punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria.

Che cosa significano concretamente questi due articoli?

In caso di infrazione all'articolo 41 LAlc o all'articolo 11 ODerr:

il responsabile di un negozio al dettaglio e il gerente di un esercizio pubblico rischiano

- una denuncia penale;
- una procedura davanti al giudice (a seconda del Cantone);
- l'iscrizione nel casellario giudiziale (a seconda del Cantone e della gravità del caso);
- una multa fino a 10000 franchi;
- la chiusura temporanea del negozio al dettaglio o dell'esercizio pubblico (a seconda del Cantone);
- la revoca della licenza o della patente per la vendita e la miscita di bevande alcoliche (a seconda del Cantone).

il personale di vendita o di servizio e quello di vendita o di servizio che fa un apprendistato rischiano

- una denuncia penale (a seconda del Cantone);
- una procedura davanti al giudice (a seconda del Cantone);
- l'iscrizione nel casellario giudiziale (a seconda del Cantone e della gravità del caso);
- una multa fino a 10000 franchi.

Chi è punibile?

Nel diritto penale è punibile la persona che viola la legge. Nel caso della consegna illecita di bevande alcoliche ad adolescenti, è dunque punibile il personale di vendita o di servizio, concretamente la persona a diretto contatto con i clienti.

Conformemente all'articolo 6 capoverso 2 della legge federale sul diritto penale amministrativo (DPA) è perseguibile penalmente anche il responsabile di un'azienda. Secondo questa disposizione anche il datore di lavoro che, intenzionalmente o per negligenza, in violazione di un obbligo giuridico, omette di impedire un'infrazione di un collaboratore soggiace alle disposizioni penali.

Questo significa che il datore di lavoro è responsabile a determinate condizioni del comportamento dei suoi dipendenti. Egli può però liberarsi dalla sua responsabilità qualora dimostri di aver assunto collaboratori idonei e di averli sufficientemente formati e sorvegliati.

Disposizioni cantonali aggiuntive

In caso di infrazione all'articolo 41 LAlc o all'articolo 11 ODerr, è possibile anche pronunciare sanzioni sulla base delle leggi cantonali sugli esercizi pubblici. Il catalogo delle sanzioni spazia dalla revoca dell'autorizzazione alla multa fino a 10000 franchi al massimo.

Sul sito Internet dell'Ufficio federale della sanità pubblica (www.bag.admin.ch) trovate un link concernente lo stato della prevenzione del consumo di alcolici nei Cantoni (percorso: Temi - Alcol, tabacco, droghe - Alcol).

Controlli da parte del legislatore

Test d'acquisto effettuati regolarmente con l'aiuto di adolescenti

Numerosi Cantoni e diverse organizzazioni private attive nel campo della prevenzione dell'alcolismo fanno eseguire regolarmente test d'acquisto nel commercio al dettaglio e negli esercizi pubblici con l'aiuto di adolescenti non autorizzati all'acquisto di bevande alcoliche.

I responsabili nel commercio al dettaglio e i gestori negli esercizi pubblici vengono informati sul test d'acquisto subito dopo l'esecuzione dello stesso direttamente dal committente a prescindere dal risultato del test.

Lo scopo dei test d'acquisto è

- sensibilizzare i punti vendita e gli esercizi pubblici sui divieti relativi alla consegna di bevande alcoliche;
- migliorare l'applicazione di tali divieti.

I giovani e l'alcol, oggi

L'alcol non è un bene di consumo qualsiasi e pertanto dovrebbe essere consumato con moderazione. In Svizzera, dal 1981 il consumo di alcol puro pro capite è invero diminuito. Negli ultimi anni si è tuttavia constatato che alcuni fanciulli e adolescenti minori di rispettivamente 16 e 18 anni hanno un rapporto sempre più problematico con l'alcol. I giovani di queste fasce di età iniziano troppo presto ad assumere alcol, bevono troppo spesso e/o in maniera eccessiva (troppo in ogni occasione).

I fanciulli e gli adolescenti sono particolarmente sensibili agli effetti dell'alcol. Soprattutto l'ubriachezza è dannosa per la salute dei più giovani, poiché può compromettere lo sviluppo fisico e mentale. Diversi studi mostrano che il

consumo eccessivo di alcol può pregiudicare fortemente lo sviluppo neurologico degli adolescenti e provocare danni irreversibili. Più è bassa l'età in cui si inizia a consumare alcol, maggiore è la probabilità che si verifichino successivamente conseguenze negative, come ad esempio una ridotta capacità di apprendimento.^{6,7}

Inoltre sussiste il pericolo che gli adolescenti che manifestano un consumo problematico di alcol non modifichino il proprio comportamento negli anni successivi. Per tutti questi motivi è necessario tenere lontano gli adolescenti dall'alcol il più a lungo possibile.

Di seguito sono illustrati alcuni dati sull'attuale consumo di bevande alcoliche da parte degli adolescenti.

- Nel 2007 circa il 46 per cento dei tredicenni ha dichiarato di aver consumato una bevanda alcolica nei 30 giorni precedenti al sondaggio. La percentuale dei quindicenni era del 74 per cento.¹

Consumo di almeno una bevanda alcolica negli ultimi 30 giorni, in percento degli adolescenti della stessa età¹

	13 anni	14 anni	15 anni	16 anni
Ragazzi	46,0%	60,0%	76,1%	81,0%
Ragazze	46,5%	58,1%	71,3%	76,2%
Totale	46,3%	59,0%	73,7%	78,6%

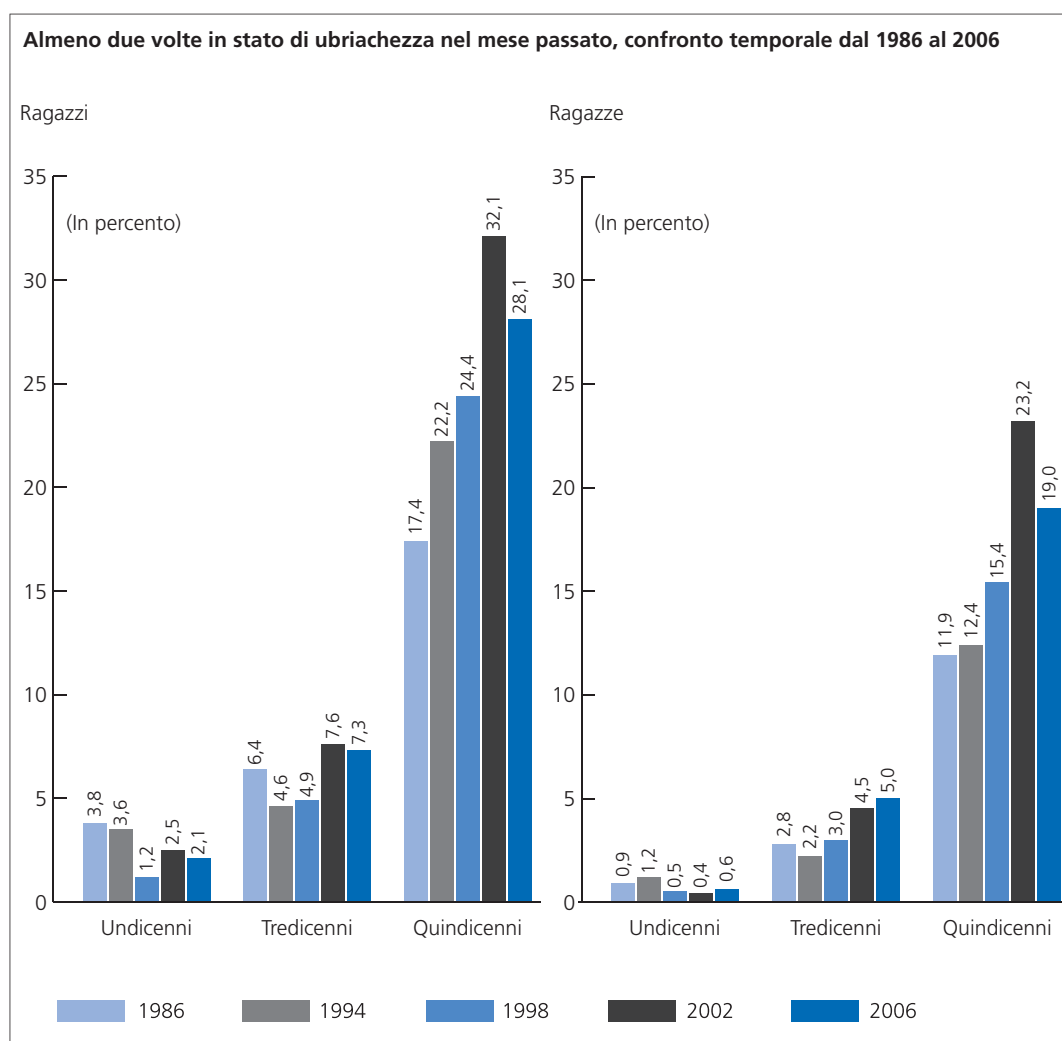
- A 15 anni, il 25,4 per cento dei ragazzi e il 17,6 per cento delle ragazze bevono alcol almeno una volta alla settimana.²

Consumo settimanale di alcol (almeno una volta alla settimana) di scolari quindicenni, in percento degli adolescenti della stessa età²

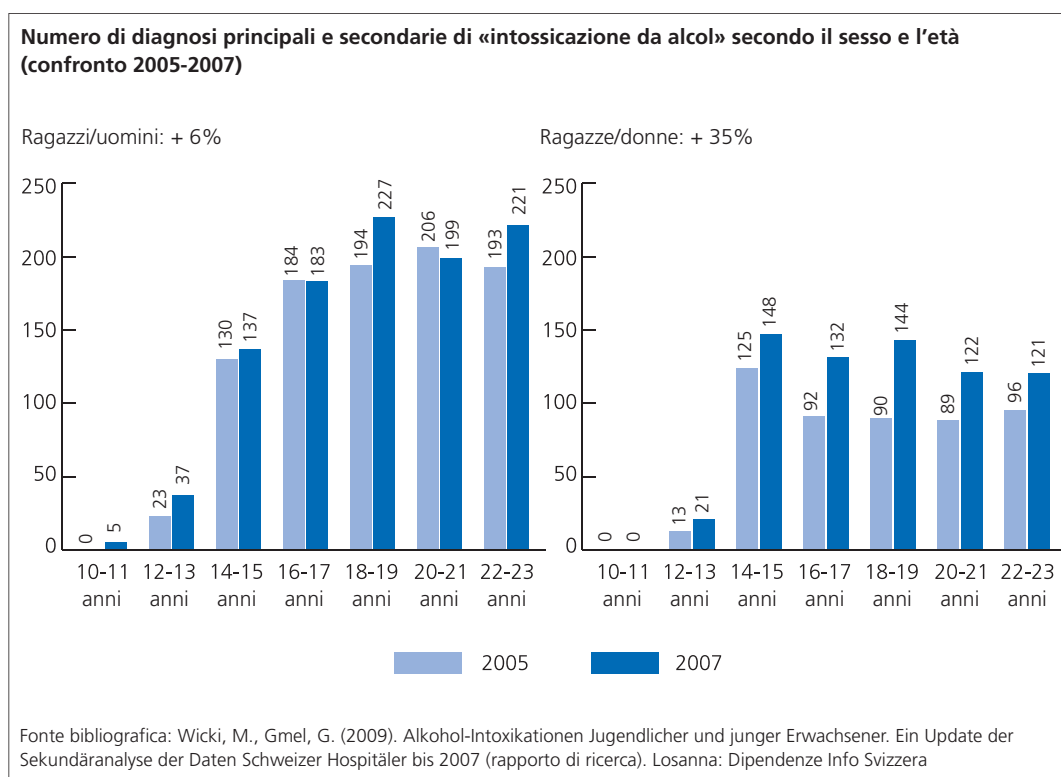
	1986	1994	1998	2002	2006
Scolari di 15 anni	23,7%	22,0%	23,1%	32,7%	25,4%
Scolare di 15 anni	9,7%	11,3%	13,6%	21,8%	17,6%

- In media, la prima esperienza concreta con l'alcol (più di un sorso) avviene per gli scolari a 13,3 anni e per le scolare a 13,4 anni.
- Gli scolari fanno la prima esperienza dello stato di ubriachezza mediamente a 13,8 anni, le scolare a 13,9 anni.²

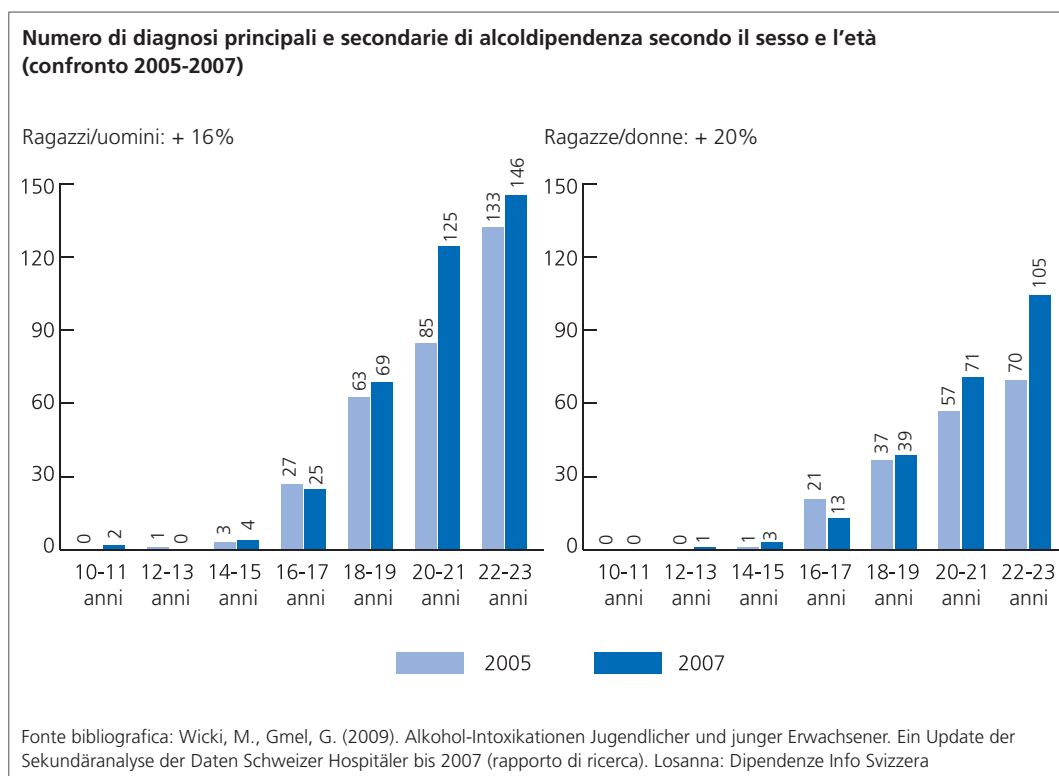
- In un sondaggio del 2006, il 28,1 per cento dei quindicenni ha dichiarato di essersi già ubriacato almeno due volte. Nel caso delle ragazze della stessa età la percentuale era del 19,0 per cento.²



- Tra il 2005 e il 2007 il numero di adolescenti e giovani adulti ricoverati in un ospedale svizzero a causa di un'intossicazione alcolica è aumentato del 16 per cento. Un incremento particolarmente marcato si è registrato per le ragazze e le giovani donne.³



- Nel 2007 negli ospedali svizzeri la dipendenza dall'alcol è stata diagnosticata in circa 600 (ossia quotidianamente 1,7) adolescenti e giovani adulti. I primi casi si sono riscontrati già tra i ragazzi di 10 e 11 anni.³



- Gli adolescenti tra i 13 e i 17 anni con un consumo problematico di alcol tendono a commettere atti violenti con maggiore frequenza rispetto agli altri adolescenti. Infatti, il 25 per cento di loro commette tra il 50 e il 60 per cento degli atti violenti compiuti da ragazzi. Il 15 per cento delle ragazze che hanno un consumo problematico di alcol commette, invece, tra il 40 e il 50 per cento degli atti violenti compiuti da ragazze.⁴

Fortunatamente, per la prima volta dal 2002, le cifre relative al consumo settimanale di alcol e allo stato di ubriachezza (almeno due volte) di scolari e scolare quindicenni sono in leggero calo. I motivi risiedono probabilmente in una sensibilizzazione migliore dei genitori e degli adolescenti stessi, nella diminuzione del consumo di alcopop a seguito dell'introduzione dell'imposta sugli alcopop nel 2004 e in una migliore applicazione delle limitazioni alla consegna nell'ambito del commercio al dettaglio e negli esercizi pubblici.⁵

Fonti bibliografiche:

- ¹ Hibell B., Guttormsson U., Ahlström S., Balakireva O., Bjarnason T., Kokkevi A., Kraus L. (2007). The 2007 ESPAD Report. Substance Use Among Students in 35 European Countries
- ² Schmid, H., Delgrande Jordan, M., Kuntsche, E. N., Kuendig, H. & Annaheim, B. (2007). Der Konsum psychoaktiver Substanzen von Schülerinnen und Schülern in der Schweiz. Lausanne: SFA.
- ³ Wicki, M., Gmel, G. (2009) (SFA). Alkohol-Intoxikationen Jugendlicher und junger Erwachsener. Ein Update der Sekundäranalyse der Daten Schweizer Hospitäler bis 2007
- ⁴ Kuntsche et al., (2006), ESPAD Sekundäranalyse: Alkohol und Gewalt im Jugendalter
- ⁵ Schmid, H., Delgrande Jordan, M., Kuntsche, E. N., Kuendig, H. & Annaheim, B. (2008). Der Konsum psychoaktiver Substanzen von Schülerinnen und Schülern in der Schweiz. Lausanne: SFA.
- ⁶ Guerri, C., et al. Mechanisms involved in the neurotoxic, cognitive, and neurobehavioral effects of alcohol consumption during adolescence. Department of Cellular Pathology, Centro de Investigación Príncipe Felipe, 2009.
- ⁷ Zimmermann, U., et al., Neurobiologische Aspekte des Alkoholkonsums bei Kindern und Jugendlichen. Sucht 54 (6), 2008.

Domande?

Per informazioni sulla consegna di bevande alcoliche agli adolescenti, potete rivolgervi alla Regia federale degli alcool:

Regia federale degli alcool
Länggassstrasse 35
3000 Berna 9
E-mail: info@eav.admin.ch
www.eav.admin.ch

Il settore si assume la propria responsabilità!

Il presente opuscolo è stato redatto in stretta collaborazione con:

- Associazione Safer Clubbing;
- Associazione Svizzera distributori di bibite;
- Bell SA;
- Comunità d'interessi commercio al dettaglio svizzera;
- GastroSuisse;
- hotelleriesuisse;
- Spiritsuisse e
- Unione Petrolifera.

Fornite anche voi il vostro contributo. Assumetevi la vostra responsabilità nell'ambito della consegna di bevande alcoliche ad adolescenti. Non chiudete gli occhi!

Ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati a favore della tutela della gioventù in Svizzera.